



ALTO u.2

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Assemblea dei soci, 20 maggio 2019, Barasso

Carissimi soci, consiglieri, volontari, revisori dei conti, medici e infermieri:

lotta ai tumori, a che punto è la notte? Se questa domanda me la fossi posta nel maggio del 2005 tra le righe della prima relazione da presidente di questa Onlus avrei avuto difficoltà a non scuotere la testa. C'erano ferite fresche, personali e condivise con altri, l'idea di avvistare una luce nel buio, un'alba dopo le tenebre, era assai improbabile. C'erano i report della ricerca scientifica che contemplavano ancora numeri poco incoraggianti in fatto di guarigioni o di sopravvivenze. E c'era nei nostri luoghi di cura una situazione strutturale non all'altezza di un presidio con ottime professionalità ma con insufficienti risposte alle esigenze dei malati. Di quei malati.

Letti di degenza dedicati, zero o quasi. Un day hospital che faceva scrupolosamente il day hospital e che alle cinque del pomeriggio chiudeva i battenti affidando a un numero verde eventuali richieste urgenti. Necessità per i medici, nei casi gravi, di indirizzare i pazienti in altri ospedali, a Milano, a Pavia. Tutto questo sa chi ci è passato o chi è stato testimone di uno scenario che cozzava con il profilo distinto di un'azienda ospedaliera e universitaria nella quale lavoravano clinici si sicuro spessore.

Associazione per lo studio e la cura dei tumori

Sede: c/o U.O. Oncologia Medica - ASST dei Sette Laghi

Viale Borri, 57 - 21100 Varese - Info: Tel./Fax 0332.393340 - www.vareseperloncologia.it - associazione@vareseperloncologia.it

cc postale 54300850

Viale Borri n. 57 - 21100 VARESE

C.Fisc./P. I.V.A. 02817810126

LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE



Solo un gruppo di pazzi visionari poteva illudersi di cambiare qualcosa dando vita a un'associazione no profit come la nostra. Che cosa potevamo fare se l'ospedale maggiore aveva i malati di cancro sparpagliati nei vari reparti, se l'Oncologia dava l'impressione di essere considerata una specialità sulla quale le alte sfere avevano investito poco o nulla fino a quel momento? Potevamo rattoppare non incidere. Per incidere bisognava che il Rione Sanità facesse qualche passo importante. Lo fece proprio mentre i visionari si organizzavano spinti da non frequente entusiasmo e da non scontato spirito di appartenenza. Forse lo fece proprio perché i visionari si organizzavano spinti da non frequente entusiasmo e non scontato spirito di appartenenza.

Ricordo una promessa solenne del direttore generale di allora, Carlo Lucchina, travolto da una delle mie esternazioni furiose: "Prima di chiudere il mio mandato", mi disse, "il primario di oncologia avrà a disposizione tredici letti. Le cose miglioreranno, te lo giuro". Parlò, costui, da varesino che aveva di fronte un cronista, per giunta amico. E le stesse cose disse al primario di oncologia che ebbe l'intuizione di dare una spinta al gruppo di visionari, forse non del tutto pazzi. Ero su un treno diretto a Milano quando ricevetti una telefonata di Graziella Pinotti. Lei: "Ho in mente un'associazione, credo sia venuto il momento di rompere gli indugi e di costituirla. Un notaio ha steso lo statuto.

Associazione per lo studio e la cura dei tumori

Sede: c/o U.O. Oncologia Medica - ASST dei Sette Laghi

Viale Borri, 57 - 21100 Varese - Info: Tel./Fax 0332.393340 - www.vareseperloncologia.it - associazione@vareseperloncologia.it

cc postale 54300850



Ci stai a fare il presidente?" Io: "Metto a disposizione i miei contatti, ho un buon motivo per farlo, come sai. Il presidente no. Vado in bicicletta, so tirare le volate ai capitani, ma resto un buon gregario".

E' andata come sapete. Sotto il traguardo dei quindici anni di attività, tanti ne sono passati e ci apprestiamo a celebrarli il 9 giugno, dovrei sfoderare un pacco di fogli, come fanno gli oratori, e mettermi a elencare solo le benemerienze perché gli errori, le mancanze, il "volevo ma non ce l'ho fatta", sono discorsi che solitamente in queste occasioni si omettono.

Tranquilli, nessuna lenzuolata di numeri in euro, nessuna messa cantata: ho davanti a me persone informate dei fatti, anzi protagonisti e testimoni di questi fatti, quindi vado oltre nell'ordine del giorno. Che prevede un sentimento di sincera gratitudine rivolto alle centinaia di persone alle quali abbiamo toccato il cuore con le nostre iniziative artigianali. Nessun ufficio studi, nessun esperto di raccolta fondi e di marketing, riunioni attorno a un tavolo da sala con un labrador che, sotto, rosicchiava tappeti. Poi penso ai tanti pazienti che in questi quindici anni sono stati curati meglio nei nostri ospedali, più vicino alle loro case, addirittura nelle loro case. Penso alle borse di studio procurate a giovani camici bianchi che hanno imparato a fare gli oncologi a Varese.

Associazione per lo studio e la cura dei tumori

Sede: c/o U.O. Oncologia Medica - ASST dei Sette Laghi

Viale Borri, 57 - 21100 Varese - Info: Tel./Fax 0332.393340 - www.vareseperloncologia.it - associazione@vareseperloncologia.it

cc postale 54300850



Penso ai visionari, a volte litigiosi, che si sono rivelati profeti. E penso, infine, al sistema sanitario nazionale che al netto di scandali, prevalenza della raccomandazione sul merito, ingiustizie, sprechi e conventicole, è qualcosa di cui il nostro Paese deve andare fiero.

Sere fa da Fabio Fazio c'era un ex ministro, Carlo Calenda. Ha raccontato i guai di sua moglie curata per una leucemia recidivante, sottoposta a trapianto di midollo. "Sapete quanto mi è costato questo calvario sul piano economico?", ha detto Calenda. "Non mi è costato un centesimo. In America per una terapia tanto complessa, quanto routinaria, mi avrebbero presentato un conto da un milione di dollari. Da garantire in anticipo consegnando la carta di credito all'atto del ricovero".

Ecco, allora, il messaggio che mi piace lasciarvi: uno vede i telegiornali, sente i nostri leader, non prova più rabbia, ma ribrezzo che allontana i cittadini dal voto. Un particolare trascurato dai sondaggi. E tuttavia l'Italia che i nostri padri si sono immaginati uscendo vivi dalle due guerre mondiali è un'Italia che non lascia indietro nessuno, almeno sul fronte delle cure e della salute.

Oggi e così, ieri è stato così, domani? Molto dipende anche dalla responsabilità sociale che noi, nel nostro piccolo, ci siamo assunti dando un aiuto a chi aiuta una vita nel comparto delle malattie oncologiche.

Associazione per lo studio e la cura dei tumori

Sede: c/o U.O. Oncologia Medica - ASST dei Sette Laghi

Viale Borri, 57 - 21100 Varese - Info: Tel./Fax 0332.393340 - www.vareseperloncologia.it - associazione@vareseperloncologia.it

cc postale 54300850



Il giudizio ragionato lo daranno quanti, un giorno, volessero raccontare questa storia. Per ora ci accontentiamo del segno indelebile che l'avventura di Varese per l'Oncologia ci lascia dentro, quindici anni dopo.

Un abbraccio affettuoso

Gianni Spartà
presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Spartà", with a long horizontal stroke extending to the right.

Associazione per lo studio e la cura dei tumori

Sede: c/o U.O. Oncologia Medica - ASST del Sette Laghi

Viale Borri, 57 - 21100 Varese - Info: Tel./Fax 0332.393340 - www.vareseperloncologia.it - associazione@vareseperloncologia.it

cc postale 54300850